

D.A. n°: 0820/12

2012	D.A.S.O.E.	SERV.1
------	------------	--------

Repubblica Italiana
Regione Siciliana



Assessorato Regionale della Salute

“Calendario Vaccinale per la Vita”
Modifica ed integrazione del Calendario Vaccinale Regionale

L'ASSESSORE DELLA SALUTE

- Visto** lo Statuto della Regione;
- Vista** la legge n. 883/78;
- Vista** la legge costituzionale n. 3/2001, che ha modificato il titolo V della Costituzione e l'art. 117 in particolare;
- Visto** il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.A. 31/07/2003 n. 1477 con cui è stato stabilito il calendario vaccinale dell'infanzia nella Regione Sicilia e le successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.A. 23/03/2004, programma operativo di vaccinazione antivariella in Sicilia;
- Visto** il D.A. 20/07/2007 con il quale è stata inserita la vaccinazione anti-HPV tra quelle previste dal calendario vaccinale dell'infanzia di cui al D.A. 31/07/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.A. n. 01819/10 del 13 luglio 2010 di adozione del nuovo calendario vaccinale dell'infanzia nella Regione Sicilia;
- Visto** il D.A. n° 0532 del 19 marzo 2012, di recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 8 comma 6, della legge 5 giugno 2003 n.131, Rep. Atti 54/CRS del 22 Febbraio 2012, sul documento recante “Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2012-2014” (PNPV);
- il D.P.C.M. 23 aprile 2008, “livelli essenziali di assistenza (L.E.A.)” che, in particolare:
- 1) Capo I art.1 punto1: stabilisce che il Servizio sanitario nazionale assicura, attraverso le risorse finanziarie pubbliche ed in coerenza con i principi e i criteri indicati dalla legge n. 833 del 23 dicembre 1978, e dal decreto legislativo n. 502, del 30 dicembre 1992, e successive modifiche ed integrazioni, i seguenti livelli essenziali di assistenza:
 - a) prevenzione collettiva e sanità pubblica;
 - 2) Capo II art. 2 punto 1: prevede a) sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;
- la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- Vista** la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante norme per il riordino del Servizio Sanitario regionale;

- Visto** il D.P. Reg. n° 131 del 29 aprile 2009, relativo alla riorganizzazione delle strutture intermedie dei Dipartimenti dell'Assessorato alla Salute;
- Visto** il D.P. Reg. n° 282/Serv. 4-S.G. del 18 luglio 2011, relativo all'approvazione del Piano della Salute 2011-2013";
- Visto** il D.A. n° 0531 del 19 marzo 2012, di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, stipulato ai sensi dell'art. 8 comma 6, della legge n.131 del 5 giugno 2003, Rep. Atti 66/CRS del 23 Marzo 2011, sul documento recante "Piano per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita (PNEMoRc) 2010-2015";
- Viste** le determinazioni assunte, sotto il profilo tecnico-sanitario, nella riunione del 18 Aprile 2012, dai componenti del tavolo tecnico, istituito con nota prot. N° 415 del 24/02/2010, sulla proposta di un nuovo calendario vaccinale da adottarsi nella Regione Sicilia;
- Ravvisata** la necessità di assumere tutte le misure di profilassi necessarie a contrastare le malattie infettive, prevenibili e controllabili con vaccinazione, al fine di evitare la diffusione dei casi di malattia, le complicanze e i loro esiti invalidanti ed anche gli eventuali casi di morte;
- Considerato** che le campagne di vaccinazione, se correttamente condotte, hanno dimostrato un profilo di costi/benefici estremamente favorevole e vantaggioso;
- Ritenuto** che occorre pianificare ed uniformare nel territorio della regione Sicilia gli interventi di profilassi ed assistenziali verso la popolazione esposta al contagio da malattie infettive e trasmissibili;
- Considerato** che il precedente calendario vaccinale dell'infanzia di cui al sopra richiamato D.A. n° 1819/10 del 13 luglio 2010 aveva validità triennale e l'avanzamento degli studi scientifici ha portato a nuove conoscenze sull'utilizzo di alcuni vaccini sotto il profilo della sicurezza e validità per la prevenzione e tutela della salute;
- Ravvisata** la necessità, per le motivazioni sopra esposte, di emanare un nuovo calendario vaccinale nella Regione Sicilia;

Decreta:

Art.

Per le motivazioni di cui in premessa è approvato nell'Allegato A, che fa parte integrante del presente decreto, il nuovo calendario vaccinale della Regione Sicilia, "Calendario Vaccinale per la Vita" e le relative note di accompagnamento, che integra e modifica il Calendario Vaccinale Regionale di cui al D.A. 1819/10.

Art. 2

Il calendario vaccinale ha validità triennale, fermo restando che, con il sopravvenire di variabili epidemiologiche, nuove conoscenze scientifiche e/o introduzione di nuove preparazioni vaccinali, lo stesso potrà essere modificato al fine di garantire la piena attuazione di tali processi evolutivi.

Art. 3

E' fatto carico ai Direttori Generali, ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione e ai Direttori dei Servizi di Sanità Pubblica, Epidemiologia e Medicina Preventiva delle Aziende Sanitarie Provinciali della Sicilia di dare puntuale attuazione al presente decreto; i Direttori dei Servizi di Sanità Pubblica, Epidemiologia e Medicina Preventiva, inoltre, hanno il compito di vigilare sull'operato dei Centri di vaccinazione e di volere assicurare, avvalendosi anche degli operatori dei Centri vaccinali stessi, secondo le scadenze previste, tutti i flussi informativi, cartacei ed



informatici, sulle vaccinazioni effettuate; è fatto carico ai Responsabili dei Centri di vaccinazione di assicurare il pieno rispetto del calendario vaccinale, gli adempimenti di competenza previsti dal presente decreto nonché di ottemperare a quanto richiesto dalla normativa specifica di ogni singola vaccinazione.

Art. 4

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PNPV e nel “ Calendario Vaccinale per la Vita”, con separati provvedimenti verranno adottati specifici protocolli in merito all’implementazione dei sistemi informatizzati per la gestione dell’anagrafe vaccinale e alla dotazione organica dei singoli centri vaccinali in rapporto alla popolazione di riferimento alle caratteristiche oro-geografiche del territorio; dovranno concorrere all’ulteriore miglioramento dell’offerta vaccinale anche eventi informativi, formativi e di aggiornamento, con la collaborazione dei MMG dei PLS.

Art. 5

Il presente decreto viene inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana per la pubblicazione in parte I.

Palermo 7 MAG. 2012

IL Dirigente del Servizio I
(Dott. Mario Palermo)

Il Dirigente Generale DASOE
(Dott.ssa Lucia Borsellino)



L' Assessore
Dott. Massimo Russo